

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi
Progetto di servizio civile volontario

INFORMA FAMIGLIA:
CONOSCERE PER ORIENTARSI ED ORIENTARE

Sede del progetto: Lodi Piazza Ospitale, 10.

Numero volontari impegnati: 4

Orario giornaliero: 6 ore al giorno per 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì), con possibilità di consumare il pasto nella mensa aziendale. L'orario di servizio sarà definito nella fascia oraria 8,30-17,00.

Breve descrizione del progetto:

Partecipando al progetto, i volontari potranno fare esperienza all'interno del Dipartimento Attività Socio Sanitarie Integrate per quanto concerne la conoscenza delle risorse e dei servizi territoriali rivolti ai cittadini con particolare riferimento alle aree: anziani, minori, disabili e dipendenze. Il ruolo dei volontari si connoterà inizialmente come supporto agli operatori dell'Asl, con la prospettiva di una progressiva crescita dell'autonomia nello svolgimento delle attività previste. Nell'ambito del progetto i volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- o formazione;
- o attività di studio, indagine, predisposizione strumenti per la raccolta dati, inserimento dati;
- o incontri in sede o presso le sedi territoriali dei vari enti gestori delle unità d'offerta e contatti con operatori referenti di tali enti;
- o incontri periodici con operatori referenti dei servizi Asl con finalità di coordinamento, verifica, monitoraggio;
- o filtro telefonico ed informazioni – consulenze ai cittadini.

Requisiti:

E' richiesta disponibilità ai volontari ad effettuare spostamenti sul territorio.

Per la realizzazione del progetto è indispensabile la conoscenza dei programmi informatici Pacchetto Office ed uso di Internet soprattutto per quanto attiene la ricerca ed il reperimento di informazioni e competenze nell'inserimento dati.

Per ulteriori informazioni in merito al progetto si rimanda alla lettura delle pagine seguenti, estratte dal testo integrale del progetto presentato.

IL CONTESTO

Il contesto in cui si realizza il progetto è il territorio dell'Asl della Provincia di Lodi, composta da 62 Comuni con un totale di 212.872 abitanti.

L'Asl è suddivisa in tre distretti (distretto di Lodi, composto da 22 comuni, che comprende circa la metà degli abitanti dell'Asl, mentre l'altra metà è residente negli altri due distretti: Sant'Angelo (composto da 13 comuni e Casalpusterlengo-Codogno composto da 27 comuni). Sul territorio il quadro dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari è articolato e composito:

- i servizi sociali comunali (8 comuni del territorio sono dotati di servizio sociale proprio) o territoriali (per i restanti 54 comuni è garantito dall'Ente gestore dei servizi socio-assistenziali cui aderisce il comune);*
- l'Asl che svolge funzioni socio-sanitarie nell'ambito dei vari servizi (Consultori familiari, Servizio anziani, Servizio disabili e Serd i quali operano sulle tre sedi distrettuali);*
- numerosi Organismi di Privato Sociale che sul territorio erogano diversi tipi di servizi alle famiglie. Questi ultimi gestiscono, solo nell'ambito socio-sanitario,: 2 Consultori accreditati, 17 RSA, 2 Centri diurni integrati, 5 Centri diurni disabili, 2 Residenze sanitarie disabili, 2 comunità socio-sanitarie, 10 comunità terapeutiche, 3 servizi di cure domiciliari integrate.*

In presenza di molteplici servizi che operano dislocati e a più livelli sul territorio, diventa importante garantire la messa in rete delle conoscenze di tutte le unità d'offerta esistenti, al fine di consentire una conoscenza aggiornata delle risorse presenti ed attivabili, favorendo l'accesso alle informazioni da parte delle famiglie che necessitano di aiuto e dei singoli operatori che si trovano ad orientare le famiglie stesse. Si intende pertanto implementare una banca dati delle risorse esistenti (servizi socio sanitari e socio assistenziali, interventi domiciliari, diurni e residenziali, progetti specifici, interventi di sollievo e per il tempo libero) realizzando un portale collegato al sito dell'Asl e di facile accesso, con descrizioni delle unità d'offerta attive. E' per ora attivo il Portale disabilità, realizzato nel 2005 con un progetto specifico: il quale contiene informazioni ed indicazioni sulle modalità di accesso a: servizi socio-sanitari, sanitari e socio assistenziali, sportelli informativi, risorse per l'istruzione, per il tempo libero, per l'integrazione lavorativa, progetti ed interventi di sostegno alle famiglie, servizi diurni e residenziali con numerosi link (163 collegamenti) ai siti degli enti che erogano servizi: si ritiene di procedere innanzitutto con il monitoraggio e l'aggiornamento di tale area già esistente e con l'ampliamento dello strumento, tramite analoghe aree dedicate alle risorse per anziani. Non tutti gli enti del territorio che erogano servizi hanno un proprio sito ed ove anche questo succede l'informazione in merito all'area di bisogno è frammentata e difficile da ricostruire nell'ambito di un sistema di offerta più generale. Si ritiene pertanto di mettere in collegamento le informazioni esistenti per ogni area e di presidiare l'aggiornamento delle informazioni raccolte, in continuo mutamento. Si ritiene inoltre di potenziare l'informazione con la costituzione di punti di informazione telefonici con funzioni di filtro, front office e collegamento con i servizi esistenti.

GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi generali sono da ricondursi al quadro legislativo di riferimento che ha la sua origine negli indirizzi della Regione Lombardia, nel Piano Socio Sanitario Regionale, negli obiettivi di tutela della salute propri delle Aziende Sanitarie Locali. Il progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- *potenziamento delle garanzie di informazione e di supporto ai cittadini, affinché possano meglio esercitare il diritto di libera scelta nella pluralità di offerta in risposta ai bisogni;*
- *messa in rete delle informazioni per favorire la concretizzazione del principio di sussidiarietà ed una base conoscitiva atta a favorire una maggiore capacità della comunità locale di leggere i bisogni delle famiglie del territorio;*
- *aumento delle conoscenze e della conseguente capacità di orientamento degli operatori in merito all'offerta complessiva per assicurare a tutti i cittadini pari opportunità di accesso al sistema d'offerta;*
- *potenziamento della rete già esistente tra le varie risorse e valorizzazione della stessa.*

Si intende poi perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- *aggiornamento informazioni relative alle risorse contemplate nel portale disabilità già attivo ed ampliamento dello stesso con nuovi servizi nell'ultimo anno costituitisi;*
- *aggiornamento informazioni in merito alle risorse e servizi esistenti nell'area dipendenze ed aggiornamento del sito;*
- *costituzione banca dati organica per l'area famiglia con minori ed anziani (attualmente non attiva) e realizzazione sito in prima istanza con le risorse afferenti al sistema socio-sanitario e, in seconda istanza con l'ampliamento anche alle altre risorse del sistema.*

Grazie al valore aggiunto portato dai volontari sarà possibile potenziare l'informazione rispetto alle risorse presenti sul territorio, attivando raccordi diretti con le varie realtà ai fini dell'aggiornamento delle informazioni già in possesso e della valorizzazione delle stesse. Per i volontari di servizio civile, contribuire a raggiungere gli obiettivi suddetti, consente di sperimentare percorsi di cittadinanza attiva, da un osservatorio specifico quale quello dei servizi pubblici, che cooperano nel nuovo sistema di welfare con gli altri soggetti (enti gestori di servizi, organismi di volontariato)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1) Piano di attuazione previsto per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto è articolato in tre fasi:

- *una prima fase, della durata di circa due mesi, dedicata all'accoglienza dei volontari di servizio civile, alla formazione generale e specifica che si concluderà con interventi di formazione sul campo tramite l'affiancamento strutturato da parte di operatori delle singole aree ("tutor aziendali") nell'introduzione al contesto territoriale, organizzativo ed ai contenuti dell'indagine da sviluppare; la sede della prima fase di lavoro sarà quasi esclusivamente la sede dei servizi Asl;*
- *una seconda fase, della durata di circa tre mesi, dedicata all'individuazione dell'anagrafe dei Soggetti da contattare, alla raccolta delle notizie esistenti nell'ambito dei servizi dell'Asl ed all'elaborazione di uno strumento omogeneo*

(scheda sintetica) per la raccolta di informazioni funzionali a presentare le unità d'offerta censite; la sede della seconda fase di lavoro sarà prevalentemente la sede dei servizi Asl ove sono disponibili molte informazioni sulle risorse del territorio, le quali verranno messe a disposizione dei volontari con la possibilità di incontri di approfondimento nelle sedi presenti sul territorio di servizi oggetto dell'indagine;

- *una terza fase, della durata dei restanti sette mesi, dedicata al perfezionamento ed al completamento delle notizie raccolte, all'ampliamento del quadro delle risorse tramite contatti diretti con gli Enti individuati, all'inserimento dati sul portale con apertura di spazio consultazione telefonico diretto; la sede della terza fase sarà in parte la sede Asl, in parte il progetto sarà itinerante e consentirà ai volontari di raggiungere le varie sedi in cui vengono erogate le risorse dai Soggetti del Terzo Settore.*

Sono previsti interventi di monitoraggio del progetto con periodicità mensile con il gruppo dei volontari del servizio civile, l'operatore locale del progetto ed altri operatori individuati come referenti per ciascuna area di intervento (disabili, anziani, minori)

2) Complesso delle attività previste per la realizzazione del piano di attuazione.

- *riunioni di programmazione degli interventi tra volontari ed operatore locale di progetto;*
- *incontri periodici tra volontari ed operatori Asl referenti per aree specifiche (disabilità, anziani, minori), i quali svolgono un ruolo di "tutor aziendale" con funzioni di guida e supervisione nei confronti dei contenuti dell'indagine e del metodo di lavoro;*
- *attività di studio, ricerche via internet, indagine, inserimento dati, predisposizione strumenti;*
- *incontri in sede o presso le sedi territoriali dei vari enti gestori delle unità d'offerta e contatti telefonici o via telematica con operatori di tali enti;*
- *incontri tra volontari, operatori e tecnico informatico;*
- *riunioni di verifica in itinere tra volontari, operatore locale di progetto, operatori referenti aree specifiche ed esperto di monitoraggio;*
- *filtro telefonico ed informazioni, consulenze e azioni di collegamento tra servizi.*

3) Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il ruolo dei volontari si connota inizialmente come supporto agli operatori dell'Asl (soprattutto nella fase 1), con la prospettiva di una progressiva crescita dell'autonomia nello svolgimento delle attività previste. Le attività possono essere svolte individualmente o in gruppo dai volontari con un monitoraggio sugli esiti da parte degli operatori Asl individuati (operatori "tutor aziendali" referenti per aree specifiche, operatore locale di progetto, esperto di monitoraggio). Nell'ambito delle attività sopra descritte sono previste le seguenti attività a carico dei volontari:

- *attività di studio, indagine, predisposizione strumenti per la raccolta dati, inserimento dati (durante tutta la durata del progetto) ;*
- *incontri in sede o presso le sedi territoriali dei vari enti gestori delle unità d'offerta e contatti telefonici o via telematica con operatori di tali enti (soprattutto nella terza fase);*
- *incontri periodici con operatori referenti con finalità di coordinamento, verifica, monitoraggio e per ragioni organizzative (durante tutta la durata del progetto);*
- *filtro telefonico ed informazioni e consulenze ai cittadini.*

REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI

Per la realizzazione del progetto sopra descritto è indispensabile la conoscenza dei programmi informatici Pacchetto Office ed uso di Internet, soprattutto per quanto attiene la ricerca ed il reperimento di informazioni e competenze nell'inserimento dati.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

L'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi attesta la partecipazione a progettualità di educazione alla salute e a percorsi di formazione. Ai sensi del D.P.R. 220 /2001 l'ASL attesta la partecipazione al progetto di Servizio civile volontario, utilizzabile ai fini concorsuali per posti di assistente sociale o educatore professionale.

FORMAZIONE DEI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi. P.zza Ospitale, 10 Lodi

La formazione generale sulle tematiche del servizio civile, della durata di 42 ore, sarà effettuata in proprio dai formatori accreditati dell'Ente, secondo le linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale USCN del 4 aprile 2006, tramite lezioni frontali e dinamiche non formali.

La formazione specifica sulle tematiche inerenti il progetto, della durata di 72 ore è progettata, coordinata ed effettuata da operatori dell'Asl. I formatori sono operatori con esperienza nelle aree di intervento oggetto del progetto di formazione (anziani, famiglie con minori, dipendenze), con competenza in merito alla conoscenza delle risorse del territorio, al di rete con gli altri Enti ed Organismi. La formazione si svolge tramite relazioni monotematiche, gruppi di apprendimento, training on the job (percorsi guidati con affiancamento per apprendimento sul campo). Nella formazione specifica saranno trattati i seguenti contenuti:

I principi ispiratori del sistema lombardo dei servizi alla persona,

Il sistema integrato dei servizi in Lombardia,

L'organizzazione locale dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali,

La promozione e l'accessibilità della rete locale dei servizi,

I servizi a sostegno della famiglia e della persona con fragilità: inquadramento ed approfondimenti per ciascuna area (anziani, minori, disabili, dipendenze),

La relazione di aiuto,

La Comunicazione